

Home | Associazione | Sezioni Territoriali | FORUM | Quesiti | Rappresentanza Militare | Dirigenti Nazionali | Organi Nazionali

**FICIESSE SAN MATTEO ONLUS**  
*Solidali coi fatti*

**SOS FICIESSE**  
Se sei in crisi chiama subito il numero 02.99.777

**Redazione:**  
via Palestro 78  
00185 - Roma,  
Tel. 06.4742965  
Fax 06.83770451  
**Coordinatore:**  
Simone Sansoni

LaReteLegale.it

Il Nuovo Giornale dei Militari

Banca dati normativa

Link utili

Agenzia delle Entrate

Anfi Torino

Antimafia 2000

ARDEP - Ass.ne per la riduzione del debito pubblico

Articolo 53

Assodipro

Camera dei Deputati

Carabinieri

Cgil Emilia-Romagna

Cgil nazionale

Cittadinanzattiva

Corriere della Sera

Dirittieroveschi

Ficiesse Bologna

Guardia di Finanza

Il Sole 24 Ore

La Repubblica

**LO SPORTELLO ETP DI FICIESSE**

Per un fisco amico e trasparente

**SPORTELLO ANTICORRUZIONE DI FICIESSE**

Consigli e sostegno per prevenire e denunciare

**Iscrizione online!!**

**Sei già iscritto?**

**Rinnova online**

Email

Password

**Accedi**

hai perso la password?

**Cerca nel sito**

Cerca

**NEWSLETTER**

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail

Iscrivimi

## LA RESTAUZIONE FISCALE - di Rocco Artifoni

giovedì 01 gennaio 2015

Tornare indietro di 166 anni: è questa la proposta di Matteo Salvini e di Silvio Berlusconi, che propongono una "flat tax", cioè un'aliquota fiscale unica. Infatti la tassazione proporzionale era stata inserita nell'art. 25 dello Statuto Albertino approvato il 4 marzo 1848: «Essi (cioè i cittadini) contribuiscono indistintamente, nella proporzione dei loro averi, ai carichi dello Stato».

Quasi cento anni più tardi, il 23 maggio 1947, l'Assemblea Costituente elaborò il testo dell'art. 53 della Costituzione Repubblicana tuttora vigente: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività». Non ci potrà essere progressività del sistema tributario senza capacità contributiva effettiva e non ci potrà essere capacità contributiva senza progressività del sistema tributario nel suo complesso! ( Tributi diretti e indiretti sui consumi) On.li Scoca e Ruini Ass. Cost. 23 maggio 1947).

equità fiscaleIl passaggio dall'imposizione proporzionale a quella progressiva venne così argomentato in sede di Assemblea Costituente da Salvatore Scoca relatore, a nome di tutti i partiti presenti all'assemblea Costituente:

*«Se poi consideriamo che più dei tributi diretti rendono i tributi indiretti e questi attuano una progressione a rovescio, in quanto, essendo stabiliti prevalentemente sui consumi, gravano maggiormente sulle classi meno abbienti, si vede come in effetti la distribuzione del carico tributario avvenga non già in senso progressivo e neppure in misura proporzionale, ma in senso regressivo. Il che costituisce una grave ingiustizia sociale, che va eliminata, con una meditata e seria riforma tributaria. (...) La regola della progressività deve essere effettivamente operante. Ciò significa che la progressione applicata ai tributi sul reddito globale o sul patrimonio dev'esser tale da correggere le iniquità derivanti dagli altri tributi, ed in particolare da quelli sui consumi».*

aliquote fiscaliPurtroppo nei successivi decenni abbiamo assistito alla

**Sezioni tematiche**

Laboratorio Polizia  
Democratica

Ministero dell'Economia

Motoclub Gdf Yellowfire

Polis Aperta

Polizia di Stato

Presidenza del Consiglio

Senato della Repubblica

continuazione di politiche fiscali con una progressività rovesciata. L'imposta sui consumi (proporzionale) è quasi raddoppiata (l'IVA è salita dal 6% al 22%), mentre le aliquote fiscali sui redditi sono diventate sempre meno progressive (in 45 anni siamo passati dalla minima del 10% alla massima del 72%, alla odierna minima del 23% alla massima del 43%. Dai 62 punti di differenza tra l'aliquota più alta e quella più bassa agli attuali 20 punti in percentuale). Una vera regressività basata sulla violazione dell'articolo 3 della Costituzione per la differenza di trattamento tra categorie di contribuenti (lavoratori dipendenti, pensionati con ritenuta Irpef alla fonte e lavoratori indipendenti con autotassazione Irpef di giugno) e l'articolo 53 nei 2 commi citati all'inizio di questo articolo.

Non stupisce, di conseguenza, che oggi si arrivi a proporre un'aliquota "piatta", non più progressiva. Matteo Salvini dice chiaramente che si tratterebbe di una tassa "uguale per tutti, per ricchi e poveri".

La tassazione proporzionale tratta tutti allo stesso modo, il povero e il ricco. Eppure il povero deve faticare per soddisfare le sue necessità vitali e per lui anche una quota minima di reddito da destinare al fisco pesa. Per il ricco non si pone nemmeno il problema delle necessità vitali e la sua capacità contributiva è enormemente superiore. Stabilire la capacità contributiva è fondamentale per non violare il principio di progressività stabilito nell'art 53 della Costituzione, ma per farlo bisognerebbe partire dalla conoscenza dei redditi effettivi.

Il problema fu ben presente già nell'Assemblea Costituente e se ne fece interprete ancora una volta Salvatore Scoca: *"il cittadino, prima di essere chiamato a corrispondere una quota parte della sua ricchezza allo Stato, per la soddisfazione dei bisogni pubblici, deve soddisfare i suoi bisogni che la vita quotidiana richiede e di coloro ai quali, per obbligo morale e giuridico, deve provvedere. Da ciò discende la necessità della esclusione dei redditi minimi dalla imposizione ...."*. Risulta evidente, quindi, la necessità di stabilire la capacità contributiva sottraendo tutte le spese necessarie ai bisogni della vita e solo dopo imporre il prelievo fiscale.

Rocco Artifoni  
Associazione Articolo 53  
**Share** |

Tua email:  Invia a:  [Invia amico](#)

Il tema della smilitarizzazione della Gdf

SPORTELLO  
ANTICORRUZIONE

Il ricorso dei Finanziari alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere il riconoscimento della libertà di associazione

SI' ai codici identificativi sui caschi degli agenti in ordine pubblico ma SI' anche a arresto differito

RAPPRESENTANZA MILITARE: Idee per la riforma

RAPPRESENTANZA MILITARE: Adunanza plenaria Consigli Gdf Castelporziano 2011

RAPPRESENTANZA MILITARE: Adunanza plenaria Consigli Gdf L'Aquila 2008

INIZIATIVA "ENCOMI FACILI IN GDF" per il riconoscimento ai Finanziari del diritto costituzionale di critica

Il problema della Giustizia militare

IV Congresso nazionale Ficiesse del 24 novembre 2012

Attività del Cocer Gdf XI Mandato

Gli scandali

COSA SERVE ALLA GDF PER VINCERE LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO

La questione del personale GDF distaccato

Iniziativa di solidarietà di Ficiesse

I ricorsi de La Rete Legale

Le regole del sito in tema di procedimenti penali nei confronti di appartenenti alla Gdf

Il fenomeno dei suicidi nella Gdf

Il riordino delle carriere del personale GDF